

STATUTO "ecomunera APS"

Art. 1

Denominazione e sede

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **"ecomunera APS"**, d'ora in poi Associazione, che assume la forma giuridica di associazione, riconosciuta o non riconosciuta apartitica e aconfessionale.

L'Associazione ha sede legale in via Sarzano n. 21 nel comune di Villamaina (AV).

Lo trasferimento della sede legale nello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'associazione opera sul territorio comunale, della provincia di Avellino, di quello regionale, limitrofo ed extra-regionale aderendo anche a Coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2

Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale"

L'associazione adotta automaticamente la qualifica e l'acronimo ETS nella propria denominazione socialmente e per effetto dell'iscrizione al Registro Unico degli Enti di Terzo Settore. L'acronimo ETS costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'associazione, allorché iscritta al RUNTS, dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "Associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo della denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli art.12 e comma 5 del Codice del Terzo Settore.

Art. 3

Statuto

L'associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 4

Attività e Finalità

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in favore dei propri associati, dei loro familiari o terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 117/2017, sono:

Lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Lettera e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo ai sensi della L. 281/91;

Lettera f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

Lettera h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale, per le sottocategorie:

Lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

tera n) cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125 e successive modificazioni

tera k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

tera v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della pace non armata;

tera z) riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

o svolgere inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale necessarie o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017. L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017

La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea dei soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere condonario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Per svolgere le attività sopra elencate, si prefigge di svolgere le seguenti azioni:

- Mettere in atto azioni finalizzate al raggiungimento su scala locale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- Sostenere la transizione ecologica locale attraverso la metodologia di "living lab", in un'ottica di ricerca e sperimentazione, all'interno del contesto di attuazione attraverso il coinvolgimento degli utenti finali;
- Creare sinergie tra il mondo della ricerca, i cittadini e le istituzioni di prossimità, per favorire la circolazione delle conoscenze e del know-how necessario alla realizzazione della transizione ecologica su scala locale;
- Contribuire alla mappatura e al monitoraggio degli interventi di trasformazione ecologica progettati ed eseguiti sul territorio di interesse, al fine di offrire una informazione aperta e consultabile per valutazione del raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile e di lotta al cambiamento climatico;
- Promuovere nuovi modelli di produzione e consumo ambientalmente e socialmente sostenibili
- Realizzare progetti improntati alla sostenibilità e all'eco-compatibilità allo scopo di recuperare, preservare e valorizzare il grande patrimonio in materia di ambiente, arte, cultura e tradizioni e, più in generale, di tutto il patrimonio ambientale che costituisce l'identità del territorio in cui l'associazione opera;
- Promuovere precise azioni per la conoscenza del territorio in tutte le sue espressioni favorendo la difesa dell'ambiente e la transizione ecologica anche attraverso elaborazioni e redazione di materiale illustrativo, editoriale e audiovisivo;
- Realizzare progetti e laboratori di formazione alla cittadinanza attiva e all'ecologia;
- Porre in essere attività rivolte al monitoraggio ambientale per la tutela delle risorse acqua, suolo ed atmosfera;
- Promuovere diffusione delle energie rinnovabili nel settore residenziale e produttivo;
- Contribuire alla mappatura e il monitoraggio di interventi di transizione energetica su scala locale, promuoverne la co-progettazione partecipata nell'ottica della democrazia energetica;
- Sostenere lo sviluppo delle comunità energetiche locali;
- Mettere in essere azioni dirette per documentare, impedire e denunciare attività illegali contro la Natura;
- Offrire consulenza ambientale e formazione specifica rivolta ad associati e terzi;
- Stimolare l'iniziativa degli Enti preposti ad agire per la tutela della Natura, a favore della sostenibilità e della la transizione ecologica;
- Organizzare e sostenere l'escursionismo naturalistico, porre in essere attività didattiche relative all'ambiente e alla sua tutela; attivare manifestazioni divulgative al fine di rinaturalizzare aree degradate e riattare spazi verdi e aree naturali.

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statutari, per lo svolgimento delle attività, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni

altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. Le attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Gli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo o secondo quanto disciplinato dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017.

ART. 5

Ammissione ed esclusione

Tutti i soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse dallo spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle. L'ammissione all'Associazione è liberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minori, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota sociale è intransmissibile, non rivalutabile e non rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per mancato versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

Entro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto.

ART. 6

Diritti e doveri degli associati)

Tutti i soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale - nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività.

Il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità e i termini annualmente stabiliti

ART. 7

Perdita della qualifica di socio)

La qualità di socio si perde per:

- decesso

manca pagamento della quota sociale, la decadenza avviene su decisione dell'Assemblea previa proposta del Consiglio Direttivo;
dimissioni: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta all'Organo di amministrazione;
espulsione: l'Assemblea delibera l'espulsione su istanza dell'Organo di amministrazione previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o per intervenuti gravi motivi che precludano la prosecuzione del rapporto associativo.

8

Organi sociali

Organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente;
- L'Organo di controllo (eventuale);
- L'Organo di revisione (eventuale).

Le cariche sociali sono gratuite.

I componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017, non sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito un compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività svolta ai fini dello svolgimento della funzione.

9

Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data e l'ora di riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

La comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I soci sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Il verbale delle riunioni dell'Assemblea è redatto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

T. 10

Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

T. 11

Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

l'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.
Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Nessun associato è portatore di un massimo 1 delega.
L'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

T. 12

Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.
Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato e sottoscritto dal presidente.
Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

T. 13

Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.
Nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di competenza dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da 7 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 1 per il primo anno, e successivamente di anni 3; e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

T. 14

Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente, in caso di assenza o impedimento dello stesso, in tutte le funzioni attribuitegli.

T. 15

Organo di controllo)

Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 7/2017. Ai sensi dell'art. 2397 secondo comma, il componente deve essere un revisore contabile

atto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei componenti.

organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o determinati affari.

T. 16

Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

T. 17

Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

T. 18

Beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

T. 19

Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

T. 20

Bilancio di esercizio)

I documenti di bilancio dell'Associazione, o del rendiconto di cassa ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o, in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

il direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse in una annotazione in allegato al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

T. 21 (bilancio sociale)

Adottato nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

T. 22 (convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione, a cura del presidente, è custodita presso la sede dell'Associazione.

T. 23 (personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale o al perseguimento di finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 10% del numero dei volontari o del 5% del numero degli associati. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

T. 24 (libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro dei volontari non occasionali;
- b) il libro degli associati;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo,
- e) il libro dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera e), sono tenuti a cura dell'organo di cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 30 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 30 giorni. L'assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

T. 25 (responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

T. 26 (devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio. L'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

T. 27 (disposizioni finali)

ATTO COSTITUTIVO
"ecomunera APS"



L'anno 2023 il mese di giugno il giorno 22 in Villamaina(AV) presso la sede legale dell'associazione di promozione sociale "ecomunera APS" in via Sarzano ,n. 21 sono presenti i seguenti signori:

1. Antonio Famiglietti nato a Benevento il 12/08/1989 residente a Madrid (Spagna) cap 28005 in via Calle Santa Ana 6 3d interior codice fiscale FMGNTN89M12A783I
2. Michela Famiglietti nato a Benevento il 29/9/92 residente a Villamaina cap 83050 in via Sarzano 21 codice fiscale FMGMHL92P69A783J
3. Carmine Santoro nato a Avellino il 13/05/1988 residente a Melito Irpino cap 83030 in via Viale della Libertà 25 Codice fiscale SNTCMN88E13A509U
4. Marcello Di Fronzo Gravallesse nato a Benevento il 28-05-1983 residente a Villamaina cap 83050 in via Cantone 8 codice fiscale DFRMCL83E27A783A
5. Federica Di Gianni nato a Avellino il 25/03/1992 residente a Villamaina cap 83050 in via Conche 1 codice fiscale DGNFRC92C65A509Z
6. Salvatore Sbordone nato a Avellino il 30/01/1990 residente a Lioni cap. 83047 in via San Bernardino 99 codice fiscale SBRSVT90A30A509Y
7. Filomena Giusto nato a Benevento il 03/03/1988 residente a Villamaina cap 83050 in via San Giovanni 5 codice fiscale GSTFMN88C43A783C

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea costitutiva, il Sig. Antonio Famiglietti il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione il Sig. Carmine Santoro quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea costitutiva illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione di una associazione e dà lettura dello Statuto contenente le norme relative al funzionamento dell'Associazione, da considerarsi parte integrante del presente Atto costitutivo, che viene approvato all'unanimità.

I presenti, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

È costituito fra i soci presenti, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'Ente del Terzo settore, in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, avente la seguente denominazione "ecomunera APS".

L'associazione adotta automaticamente la qualifica e l'acronimo ETS nella propria denominazione successivamente e per effetto dell'iscrizione al Registro Unico degli Enti di Terzo Settore. L'acronimo ETS ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'associazione, allorché iscritta al RUNTS, dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli art.12 e 35 comma 5 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione dovrà utilizzare obbligatoriamente l'indicazione di "associazione di promozione sociale" o l'acronimo "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico allorché iscritta nell'apposito registro o successivamente nel RUNTS.

ART. 2

L'Associazione ha sede legale in via Sarzano n. 21, in Villamaina (AV);

ART.3